



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL | PREALPI E
DOLOMITI

#FACCIAMOLONOI

PROGETTI RETE RISORSE & INNOVAZIONE

La valutazione di Leader a livello locale

Gal Prealpi e Dolomiti - Matteo Aguanno – Roma 24 ottobre 2017



Programmazione Leader 2014-2020

- 9 GAL in Regione Veneto (2007-2013 erano 14)
- 4 GAL in area montana
- Stanziamento PSR per Leader 71 milioni (...)
- Il Gal Prealpi e Dolomiti opera nella parte meridionale della Provincia di Belluno dal 1997
- Il PSL dispone di 8,9 milio per soddisfare:
 - 2 Ambiti di Interesse generale
 - 12 *Output*
 - 7 *Risultati*



Novità Leader 2014-2020

- Reg. 1303/13 artt. 33, 34, 35 « ... **sorveglianza** della strategia ... verificare l'attuazione ... condurre attività di **valutazione**... »
- PSR Par. 9.2 « i GAL sono coinvolti nel Sistema di monitoraggio e valutazione inoltre sono tenuti a fornire ulteriori informazioni per il **monitoraggio** oltre a quelle già residenti nei sistemi informativi, ed a eseguire la propria **autovalutazione**»
- DGR 1214/15 All.B) Par. 4.2 « ... la Strategia deve prevedere una descrizione delle modalità di gestione e **monitoraggio** ... modalità specifiche di **valutazione**»



L'AUTOvalutazione nel Gal

- AdG: valutazione indipendente su PSR (efficacia, efficienza, impatto) e non su PSL (ruolo di ***esecutore***)
- GAL: auto-valutazione dei PSL (necessaria presenza del Gal in quanto ***promotore*** in ambiti partecipativi)

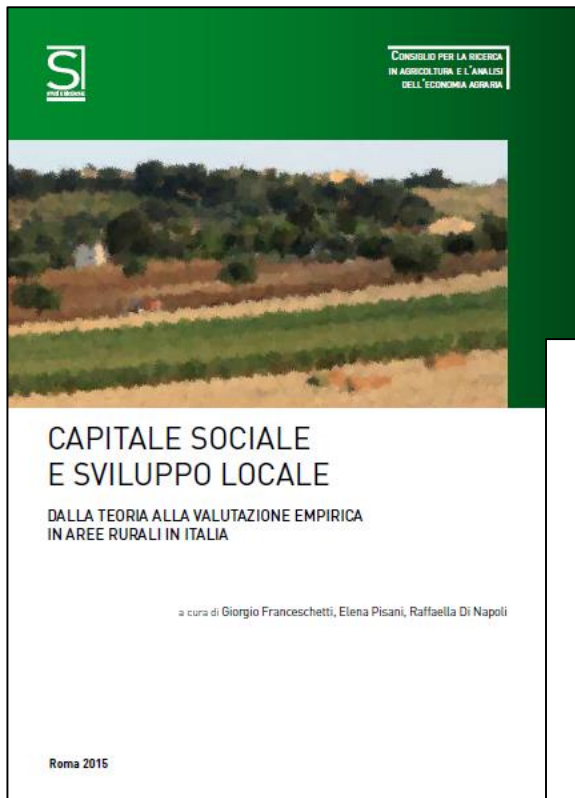


L'AUTOvalutazione nel Gal

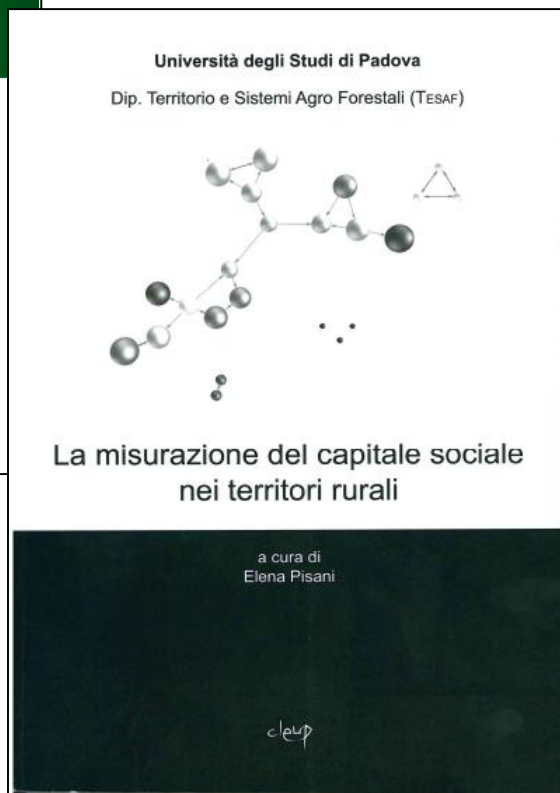
- Auto Valutazione a livello di GAL: permette di valutare il Valore Aggiunto Leader quale «combinato» di una migliore governance e un aumento del CAPITALE SOCIALE
- CAPITALE SOCIALE: l'insieme di valori, norme e comuni intendimenti che strutturano la rete delle relazioni tra soci, beneficiari e stakeholder del territorio, favorendone la collaborazione e la cooperazione per il raggiungimento di obiettivi condivisi di sviluppo locale



L'AUTOvalutazione nel Gal Prealpi e Dolomiti



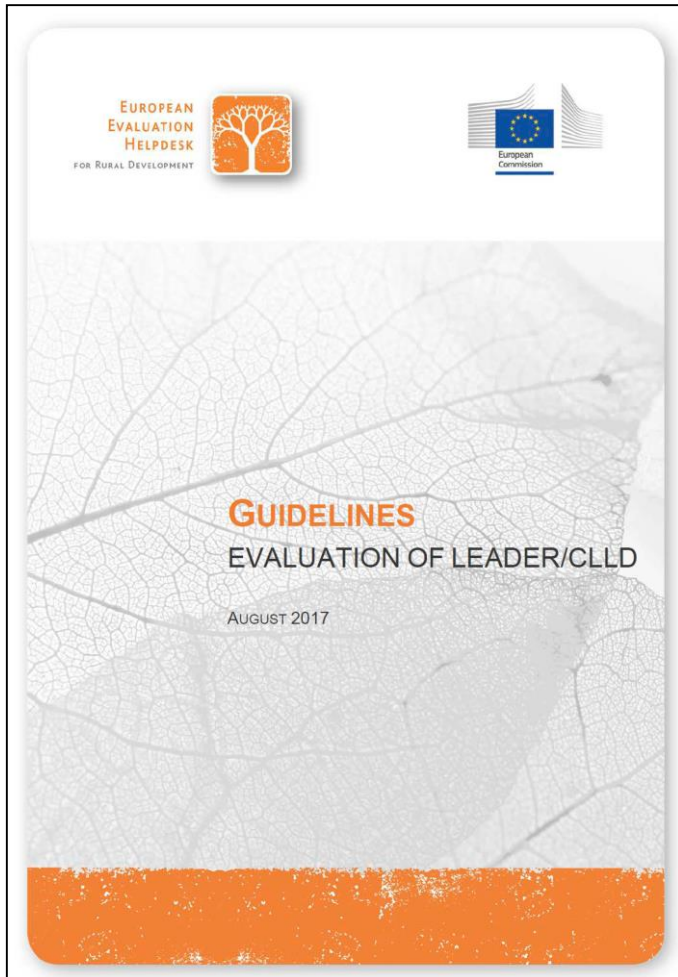
CREA
Giorgio Franceschetti, Elena Pisani, Raffaella di Napoli



Università degli Studi di Padova
Dip. Tesaf - Elena Pisani



L'AUTOvalutazione nel Gal Prealpi e Dolomiti



ENRD – European Evaluation Helpdesk
Guidelines evaluation of Leader/CLLD



L'AUTOvalutazione nel Gal Prealpi e Dolomiti

- Nuovo sito web del Gal: www.galprealpidolomiti.it
- Piattaforma di riferimento per il monitoraggio/valutazione
- **Work in progress**

.....cosa stiamo facendo?





IL MONITORAGGIO.....



CHI SIAMO LEADER 14-20 NEWS BANDI DOCUMENTI MEDIA ARCHIVIO CONTATTI

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

GAL Prealpi e Dolomiti > Monitoraggio e Valutazione

Il Monitoraggio e la Valutazione del LEADER

Le politiche comunitarie per le aree rurali, grazie soprattutto al metodo **LEADER**, sostengono lo sviluppo territoriale attraverso l'incentivazione di Programmi di Sviluppo Locale integrati, innovativi e sostenibili, ideati e gestiti da partenariati pubblico – privati, i **GAL** (Gruppi di Azione Locale).

Il metodo, ideato con l'obiettivo di contribuire a generare in ogni territorio la capacità di promuovere e realizzare in maniera autonoma e autoprospulsiva il proprio sviluppo, viene concettualmente e operativamente sviluppato attorno a due fattori dei sistemi locali: il sistema delle risorse endogene (economiche, ambientali e sociali) e il sistema relazionale locale.

Nell'ambito del **LEADER**, i **fattori immateriali** assumono un ruolo fondamentale, al pari delle **risorse economiche e strutturali**, nel favorire, orientare e consolidare le dinamiche di sviluppo integrate e sostenibili. In questa prospettiva la promozione dello sviluppo locale si fonda sul sistema delle relazioni sociali, risultato della sedimentazione, nel lungo periodo, di pratiche sociali, politiche ed economiche, consolidate in un dato luogo, espressione della cultura locale in grado di costruire legami all'interno e all'esterno del contesto territoriale.

Attraverso **LEADER**, le politiche di sviluppo rurale hanno cominciato a sostenere "intenzionalmente" lo sviluppo di capitale sociale a livello territoriale promuovendo la creazione di relazioni stabili fra soggetti istituzionali e non, la creazione di reti di operatori locali, il rafforzamento dell'identità locale, la formazione degli attori impegnati in azioni di sviluppo a livello territoriale

In questa prospettiva l'esistenza di più o meno intensi rapporti comunitari locali sembrano avere un ruolo fondamentale sulla determinazione delle dinamiche di sviluppo. Nello stesso tempo, l'esistenza di legami forti nella società, indipendentemente dalle finalità per cui questi legami si costituiscono, non è di per sé un fattore di sviluppo. Perciò, sembra possibile ipotizzare che, nel momento in cui intervenga una politica di sviluppo, l'avvio e la realizzazione di processi di sviluppo integrati e sostenibili dipenda in gran parte dalla capacità stessa dello strumento di sostegno (in questo caso di **LEADER**) di attivare/rafforzare il capitale sociale a livello territoriale più che dall'ammontare di ricchezza (fattori materiali) inizialmente esistente nelle diverse aree.

Franceschetti, G., Pisani, E., Di Napoli, R. (2016) "Capitale sociale e sviluppo locale. Dalla teoria alla valutazione empirica in aree rurali italiane".

L'**obiettivo** del progetto avviato in collaborazione con il **Dipartimento TESAF dell'Università di Padova** è quindi quello di monitorare e valutare il Programma di Sviluppo Locale del GAL Prealpi e Dolomiti, sia da un punto di vista "tradizionale" (monitoraggio e valutazione economica e strutturale), attraverso gli indicatori definiti dal "Common Monitoring & Evaluation System – CMES"; sia attraverso un approccio più "innovativo" ed immateriale, tramite indicatori di capitale sociale e aspetti collegati di *governance*.

Piano d'azione del PSL: è descritto attraverso un diagramma di flusso nel quale i fabbisogni del territorio (Fb) vengono collegati alle misure (M) ed interventi attivati (I), agli output (O), ai risultati (R) e quindi agli obiettivi specifici (Ob) e all'ambito di interesse (AI).

Capitale Sociale: presenta la metodologia di costruzione dei diversi indicatori utilizzati per misurare il capitale sociale strutturale, normativo-cognitivo e gli aspetti di *governance* collegati. La misura del capitale sociale viene effettuata in tre diversi momenti: baseline (t1), in itinere (t2) e finale (t3). La legenda specifica forme, dimensioni, sotto-dimensioni e indicatori per la valutazione. I network che esprimono le dimensioni di Capitale Sociale sono una simulazione al fine di esplicitare le finalità dello strumento proposto. La dimensione dei nodi del network è direttamente proporzionale alla misura del capitale sociale. I valori dei nodi del network sono a scala per facilità di lettura e confronto.



IL MONITORAGGIO.....

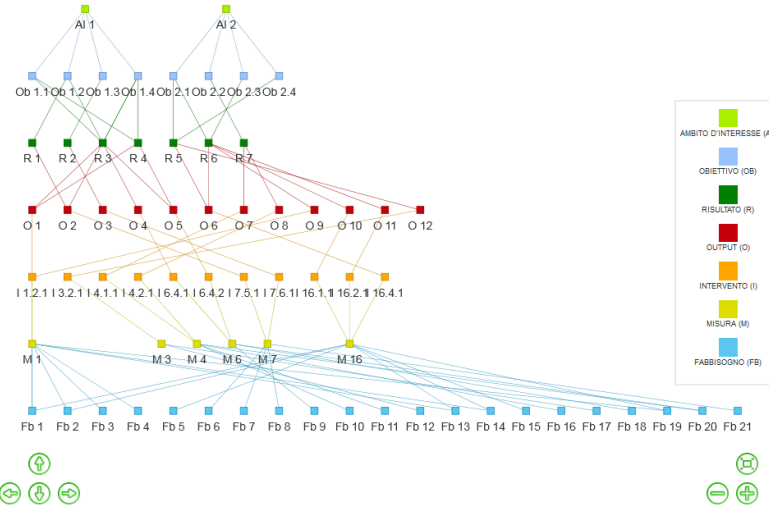


CHI SIAMO LEADER 14-20 NEWS BANDI DOCUMENTI MEDIA ARCHIVIO CONTATTI

PIANO D'AZIONE DEL PSL

GAL Prealpi e Dolomiti > Piano d'azione del PSL

Piano d'azione del PSL: è descritto attraverso un diagramma di flusso nel quale i fabbisogni del territorio (Fb) vengono collegati alle misure (M) ed interventi attivati (I), agli output (O), ai risultati (R) e quindi agli obiettivi specifici (Ob) e all'ambito di interesse (AI).

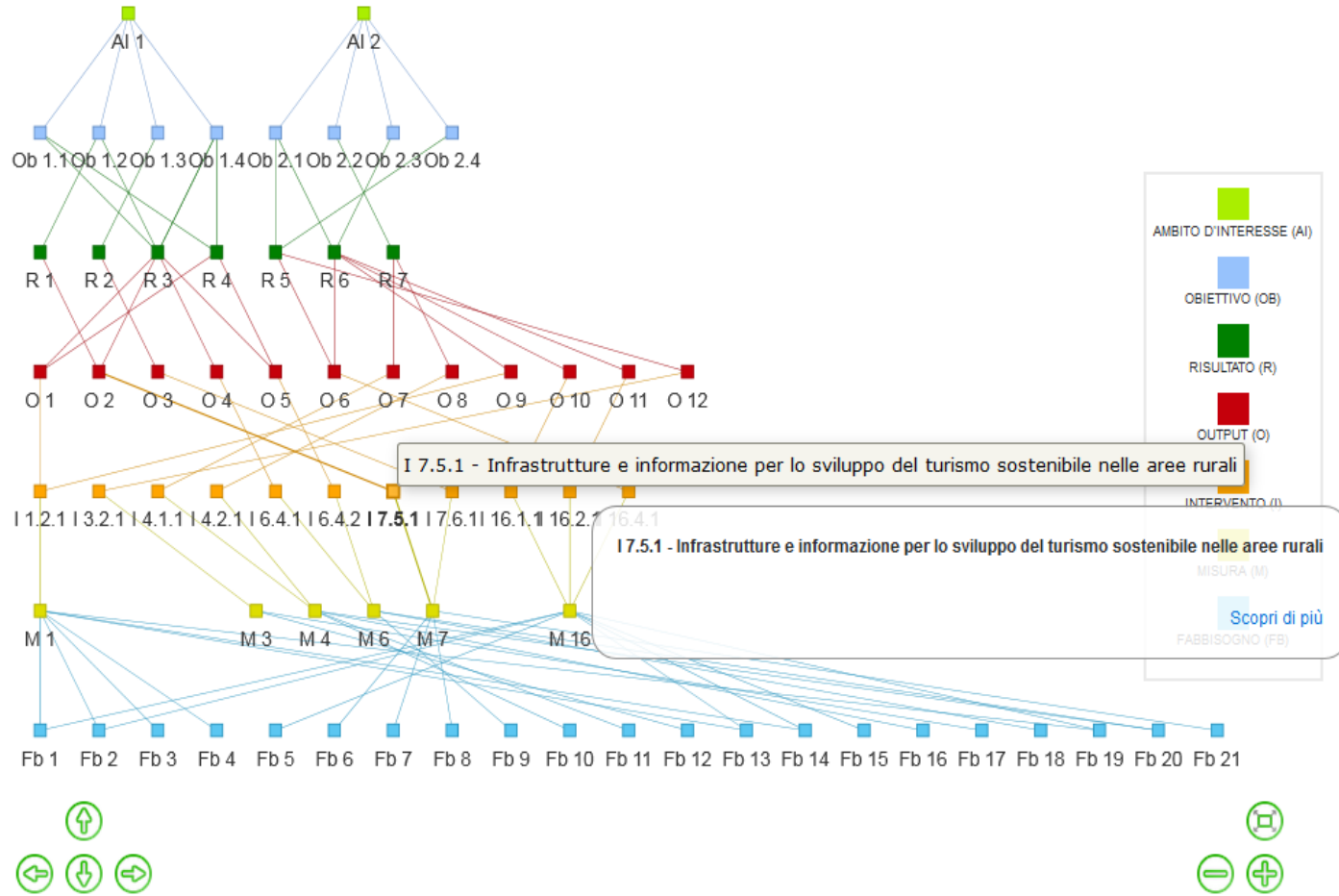


Elena Pisani – Dipartimento TESAF dell'Università di Padova

- [Annex-1-working-document-nd-monitoring-implementation-report-tables_en.pdf](#)
- [Annex-2-nd-target-indicators_en.pdf](#)
- [Annex-3-working-document-nd-programming-target-setting_en.pdf](#)
- [Annex-4-complementary-result-indicator-fiches-pillar-1_en.pdf](#)
- [Annex-5-indicator-table_en.pdf](#)
- [Annex-6-2015-05-06-impact-indicators_en.pdf](#)



IL MONITORAGGIO.....





IL MONITORAGGIO.....



CHI SIAMO LEADER 14-20 NEWS BANDI DOCUMENTI MEDIA ARCHIVIO CONTATTI

I 7.5.1 – INFRASTRUTTURE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI

GAL Prealpi e Dolomiti > Piano d'azione del PSL > I 7.5.1 – Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

DESCRIZIONE TIPO INTERVENTO

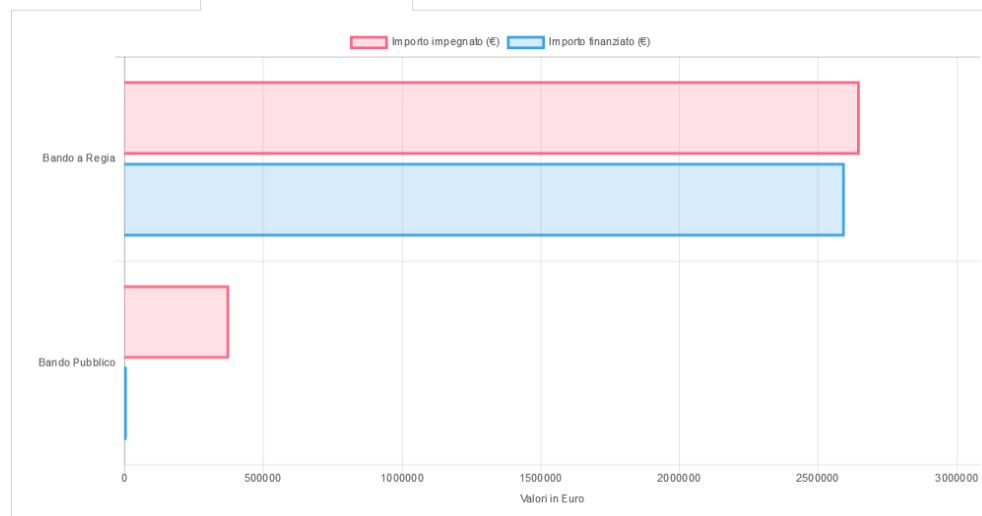
Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al **miglioramento qualitativo dell'offerta turistica**, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica locale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web; le iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali.

MONITORAGGIO FINANZIARIO

DOMANDE FINANZIATE

ANDAMENTO FINANZIARIO





..... e l'AUTOVALUTAZIONE

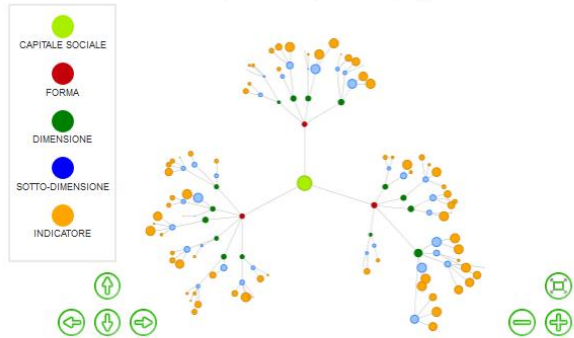


[CHI SIAMO](#) [LEADER 14-20](#) [NEWS](#) [BANDI](#) [DOCUMENTI](#) [MEDIA](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTI](#)

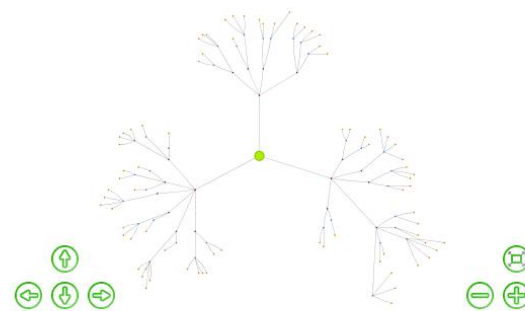
CAPITALE SOCIALE

GAL Prealpi e Dolomiti > Capitale Sociale

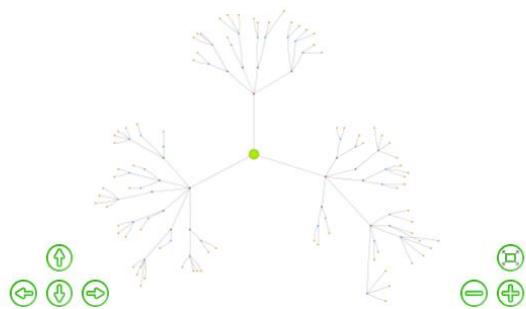
Rilevazione nel precedente periodo di programmazione



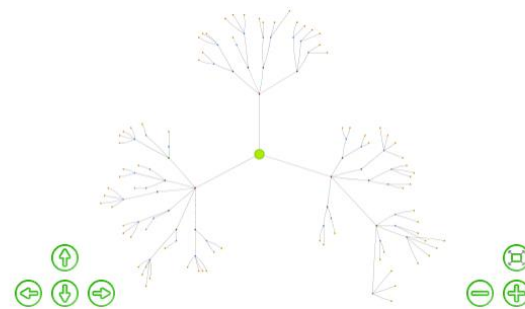
Baseline



In itinere



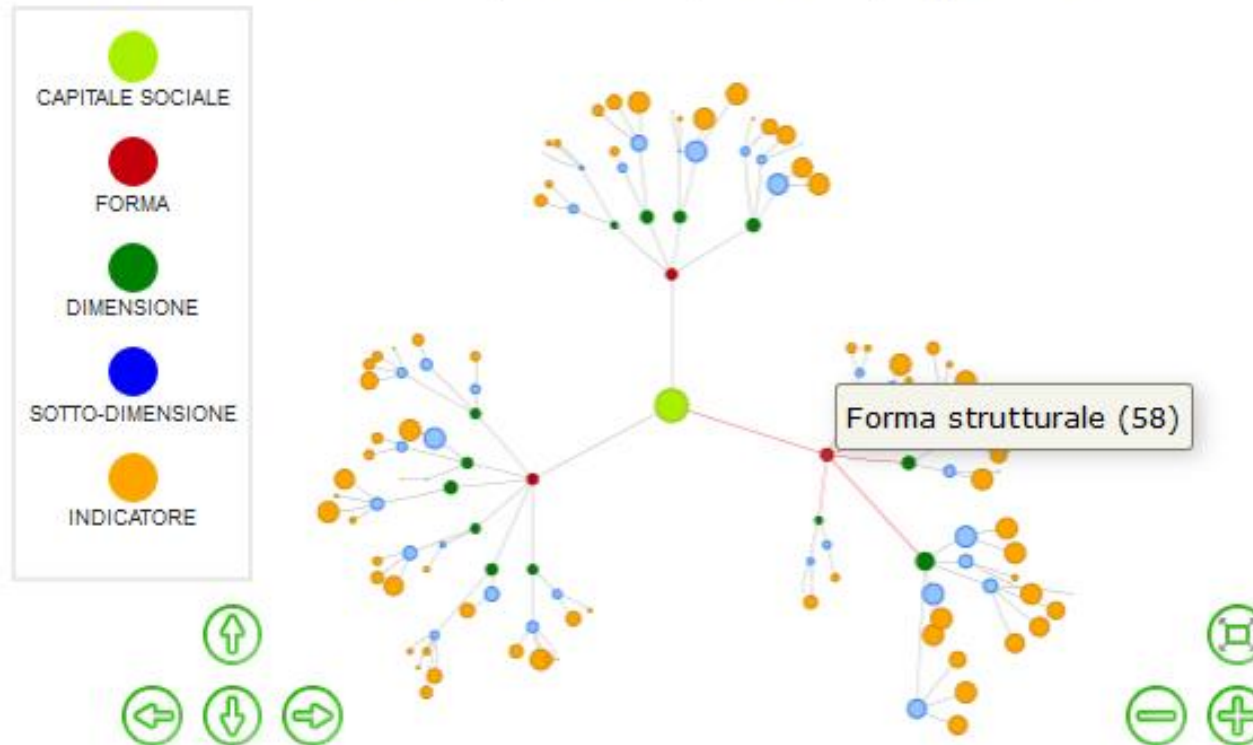
Final





..... e l'AUTOVALUTAZIONE

Rilevazione nel precedente periodo di programmazione





..... e l'AUTOVALUTAZIONE

Rilevazione nel precedente periodo di programmazione



Forma strutturale (58)
Il capitale sociale strutturale è considerato il lato tangibile del capitale sociale. Il GAL, in quanto organizzazione, poggia sulla struttura delle relazioni sociali e istituzionali del territorio, sostenute da regole e procedure. Il GAL inoltre in quanto agenzia per lo sviluppo locale facilita e promuove nuove strutture di relazioni sia interne al territorio che esterne allo stesso. In questo senso il GAL crea nuovo capitale sociale di tipo strutturale.

[Scopri di più](#)





..... e l'AUTOVALUTAZIONE

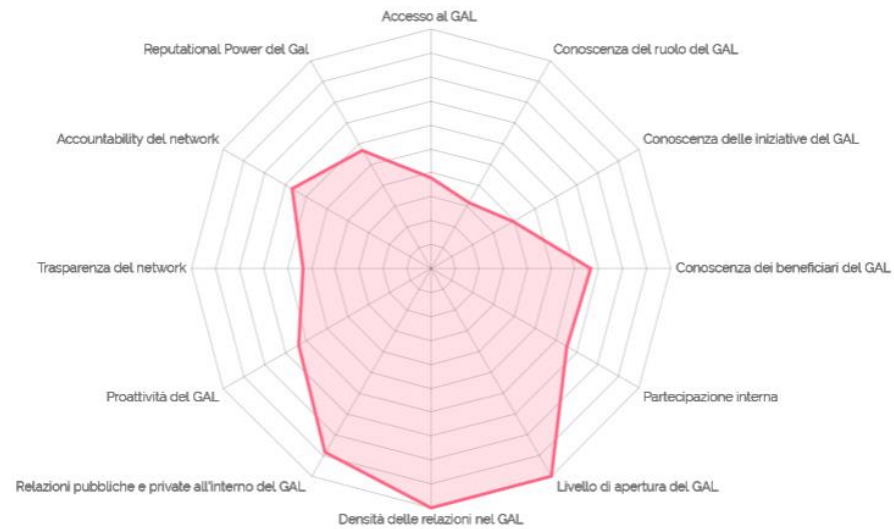


[CHI SIAMO](#) [LEADER 14-20](#) [NEWS](#) [BANDI](#) [DOCUMENTI](#) [MEDIA](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTI](#)

FORMA

GAL Prealpi e Dolomiti > Capitale Sociale > Forma

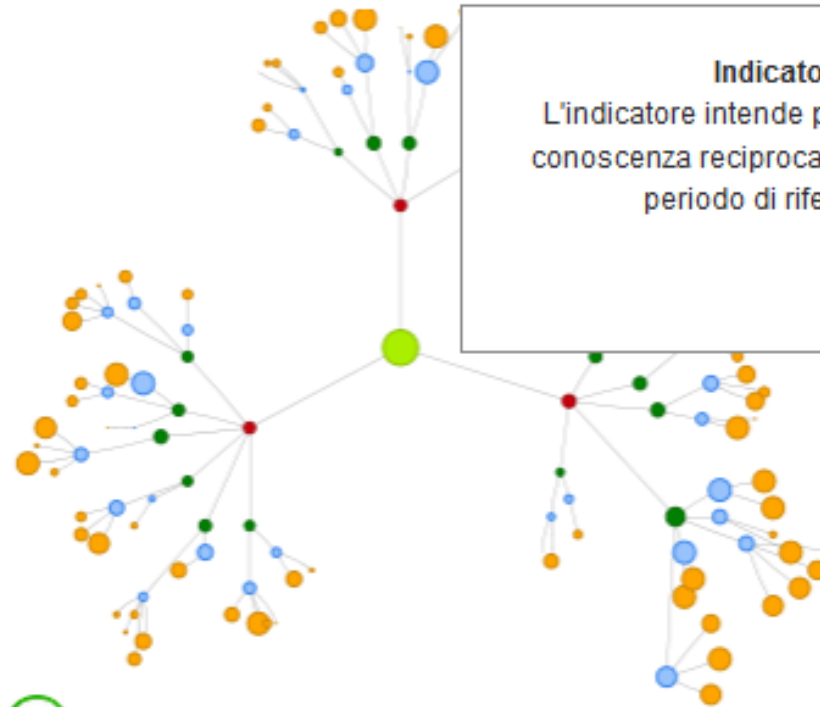
Capitale sociale strutturale





..... e l'AUTOVALUTAZIONE

Rilevazione nel precedente periodo di programmazione



Indicatore strutturale (34)
L'indicatore intende palesare il livello di conoscenza reciproca dei beneficiari nel periodo di riferimento prescelto.

[Scopri di più](#)





..... e l'AUTOVALUTAZIONE



CHI SIAMO LEADER 14-20 NEWS BANDI DOCUMENTI MEDIA ARCHIVIO CONTATTI

INDICATORE

GAL Prealpi e Dolomiti > Capitale Sociale > Indicatore

Indicatore B4	Tasso di conoscenza reciproca fra beneficiari della rete del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende palesare il livello di conoscenza reciproca dei beneficiari.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficari</i>
<i>Domande</i>	B5.2 N° beneficiari "a bando pubblico"		B1. Conosce personalmente altri attori del territorio che hanno partecipato ai bandi del GAL nel 2010-11? P4: Quanti altri attori conosce che hanno partecipato ai bandi del GAL nel 2010-11? (quesito di verifica)
<i>Risposte e codifiche</i>			
<i>Range risposte</i>	[0-∞]		[0-∞]
<i>Operazioni sui dati</i>	Per ogni beneficiario si calcola il n° di beneficiari conosciuti sul totale di beneficiari del GAL nell'attuale programmazione [0-100]. Successivamente si calcola la media aritmetica delle percentuali.		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> la domanda P4 è usata come controllo della B1.			



GAL PREALPI E DOLOMITI



FRANKENSTEIN JUNIOR (1974)



Grazie per l'attenzione

Matteo Aguanno



GAL | PREALPI E
DOLOMITI

www.galprealpidolomiti.it

direttore@gal2.it

info@gal2.it

Tel 0437.838586